

vediamo quale è stato il risultato della votazione, giacchè si è detto che si vuol passare sopra la volontà degli elettori.

Il risultato della votazione è, che in qualunque ipotesi l'onorevole Wollemborg è in maggioranza, e quindi non si passa affatto sopra la volontà degli elettori.

Ciò posto, mi restringerò brevemente a due questioni.

*Voci.* Non ve ne è bisogno. La Camera sa quel che deve fare.

CARBONI-BOJ, *relatore*. Ringrazio la Camera di questa prova di fiducia verso la Giunta e sarò anche più breve.

Nella sezione di Galliera vi fu la scheda girante? Noi abbiamo detto di sì e lo abbiamo detto non solo perchè in quella sezione si è trovata una scheda bianca e non bollata, ma perchè oltre al fatto della scheda bianca e non bollata risultavano in quella sezione gravi pressioni fatte dal clero in favore dello Zileri per atterrare il Wollemborg, e a capo di queste pressioni era il Don Carlesio che faceva parte dell'ufficio elettorale ed il presidente Zanca che si assentò...

CAMERONI. Poteva essere andato a fare un suo bisogno! (*Rumori*).

CARBONI-BOJ, *relatore*. Se ella sa questo fatto lo denunci alla Camera: alla Giunta delle elezioni i bisogni del Zanca non sono arrivati.

E queste pressioni risultano non già da ricorsi ma da dieci processi elevati contro i parroci...

CAMERONI. Se dice questo, non taccia degli altri processi. Allora si annulli l'elezione. (*Rumori*).

CARBONI-BOJ, *relatore*. E che in quella sezione dolosamente si sia usata la scheda girante risulta anche da quest'altro fatto. Ciò che fu trovato nell'urna era una striscia informe che non poteva assolutamente essere confusa con una scheda. Come mai il presidente ha permesso che in quell'urna fosse depositata invece della scheda quella striscia di carta informe?

CAMERONI. Vi era scritto il nome del Wollemborg. (*Rumori*).

CARBONI-BOJ, *relatore*. È noto che si scrive sempre il nome dell'avversario; è troppo puerile l'osservazione.

Si disse in un ricorso alla Giunta che quella striscia di carta fu depositata per errore da un elettore.

Ora la ragione poteva menarsi per buona se invece della striscia fosse stata trovata la scheda di questo elettore...

CAMERONI. E perchè non parla delle altre sezioni?

CARBONI-BOJ, *relatore*. Non dubiti, ci verrà.

*Voci.* No, no, non ve ne è bisogno.

CARBONI-BOJ, *relatore*. Ora quando nell'urna manca una scheda firmata e bollata e non si sa dove questa scheda sia andata a finire, sorge legittimo il sospetto che essa sia stata sottratta per l'uso della scheda girante.

*Voci.* Basta, basta, si riferisca alla relazione scritta. Ai voti! ai voti!

CARBONI-BOJ, *relatore*. Io non ho che a riferirmi alla relazione, che fu distribuita alla Camera, confidando che il sano principio, che la Giunta ha consacrato in quella relazione, possa essere sempre, nell'interesse della giustizia e della regolarità, osservato in tutte le elezioni. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo si astiene dal voto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre proposte, perchè la relazione della minoranza non conclude per nessuna proposta, metto a partito la proposta della Giunta delle elezioni.

(È approvata).

(*Scambio di invettive tra il deputato Cameroni e l'estrema sinistra, in mezzo ai rumori della Camera*).

PRESIDENTE. Onorevole Cameroni, come si permette lei di ingiuriare i colleghi? La richiamo all'ordine.

L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del collegio di Popoli (proclamato Corradini).

La conclusione della Giunta delle elezioni è la seguente:

« A grande maggioranza la Giunta delle elezioni propone che l'elezione di Camillo Corradini a deputato del collegio di Popoli sia annullata ».

L'onorevole Turati ha presentata, a nome della minoranza, un'altra relazione, con cui chiede la convalidazione dell'elezione di Camillo Corradini.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Guido Baccelli.

BACCELLI GUIDO. Ho chiesto di parlare, perchè mi sembra in questa occasione giusto, conveniente ed utile. Io non parlerò della persona, sebbene io abbia avuto